

Milan Dobricic – tre inediti (traduzione dell'autore e di Francesco Tomada)

Descrizione

DOB **RICIC** **DOB** **RICIC** **Milan Dobricic** è nato a Belgrado nel 1977. Si è laureato in letteratura serba presso l'Università di Belgrado. È fra i fondatori della casa editrice *Tre?iTrg* e del Festival Internazionale di Poesia e Letteratura di Belgrado. Lavora come traduttore dall'inglese e dall'italiano. Suoi lavori in prosa e poesia sono stati tradotti e pubblicati in oltre dieci lingue straniere. Ha pubblicato diversi lavori in prosa e le raccolte di poesia *Pressione* (2006), *Mettendo in ordine il cervello di qualcuno* (2006), *Benedetti perdenti* (2009), *Poesia lirica e altre cose* (2013) e *Attimi di tempo che rendono i santi sublimi* (2015). Partecipa a festival letterari in tutto il mondo.

Milan Dobricic

(inediti)

traduzioni dal serbo dell'autore con la collaborazione di Francesco Tomada

OLUJA

Milan Dobricic O

Milan Dobricic O

Prva grmljavina
daleka
i potmula

Svaka naredna
bliža

Sevaju nebeski blicevi
gromoglasan aplauz

... a padale su svu no?
neke teške bombe nad Beogradom

TEMPORALE

Il primo suono del tuono
remoto
e ovattato

ognuno di quelli che seguono
è più vicino

le luci celesti stanno lampeggiando
un suono tonante come di applauso

...e per tutta la notte le bombe pesanti
hanno continuato a cadere su Belgrado.

TALAS

Milan Dobricic 03

Milan Dobricic 03

Dok se žena zaleže u policijski auto
i aktivira eksploziv
ranjavaju?i dva policajca i slu?ajne prolaznike,
iza ugla staklo na prozoru sprata
podrhtava,
malo dalje uz ulicu ljudi zastaju i okre?u se
za praskom,
a iza slede?eg ugla mladi mirno sede u kafi?u,
piju i smeju se,
slušaju udare ritam mašine.

ONDA

Mentre una donna corre verso l'auto della
polizia
e attiva l'ordigno,
ferendo due poliziotti e dei passanti casuali,
dietro l'angolo il vetro di una finestra al piano superiore
tremava,
un po' più in là lungo la strada la gente si ferma e si volta
guardando in direzione dello scoppio,
e dietro l'angolo seguente dei giovani siedono tranquilli al bar,
bevendo e ridendo,
ascoltando il ritmo di una batteria elettronica.

Image not found or type unknown

SAŠI

Milan Dobricic

Milan Dobricic

Kad si se pojavio posle toliko godina
bio si neko drugi:
zreo, zbog godina borbe,
mršav, zbog bolesti,
cinik, zbog nemo?i.
Bio si vre?a puna bolova
koju su otvarali da bi je zatvorili,
slegnuli ramenima,
slagali.
Digli ruke.
Pokušao si sve,
uzeo i ono što si znao
da ?eš iza ugla odmah baciti.
Spakovao se,
pogledao me,
zagrazio me,
i rekao: valjda ?emo se videti uskoro.
Ho?emo.

Image not found or type unknown

A SAŠA

Quando sei ricomparso dopo tanti anni,
eri un altro:
maturo, a causa di anni di lotta,
dimagrito, a causa della malattia,
cinico, a causa della tua debolezza.
Il tuo corpo era una borsa riempita di dolore,
aperta soltanto per essere richiusa,
seguita da un'alzata di spalle,
da bugie.
Si sono arresi.
Hai provato di tutto,
anche a
prendere ciò che sapevi
per gettarlo via dietro a un angolo.
Hai fatto i bagagli,
mi hai guardato,
abbracciato,
e hai detto: vedrai, ci rivedremo presto.
Sicuro.

Milan Dobricic è nato a Belgrado nel 1977. Si è laureato in letteratura serba presso l'Università di Belgrado. È fra i fondatori della casa editrice *Tre?i Trg* e del Festival Internazionale di Poesia e Letteratura di Belgrado. Lavora come traduttore dall'inglese e dall'italiano. Suoi lavori in prosa e poesia

sono stati tradotti e pubblicati in oltre dieci lingue straniere. Ha pubblicato diversi lavori in prosa e le raccolte di poesia *Pressione* (2006), *Mettendo in ordine il cervello di qualcuno* (2006), *Benedetti perdenti* (2009), *Poesia lirica e altre cose* (2013) e *Attimi di tempo che rendono i santi sublimi* (2015). Partecipa a festival letterari in tutto il mondo.

Fotografia di proprietà dell'autore

Francesco Tomada (1966). Suoi testi sono apparsi su numerose pubblicazioni, antologie, plaquettes in Italia, Austria, Slovenia, Canada, Francia, Slovacchia, Svizzera. Ha pubblicato *L'infanzia vista da qui* (Gorizia, Sottomondo, 2005; rist. 2006)) e *A ogni cosa il suo nome* (Sasso Marconi, Le Voci della Luna, 2008 – Premio Città di Salò, Premio Il Litorale, Premio Baghetta, Premio Anna Osti, Premio Gozzano, Premio Percoto). E' organizzatore o coordinatore di svariate manifestazioni centrate sulla poesia. Vive a Gorizia. Del 2015 è la raccolta di poesia [Portarsi avanti con gli addii \(Rimini, Raffaelli\)](#)

Data di creazione

Agosto 19, 2015

Autore

root_c5hq7joi